



Maria Matarese

La ricerca infermieristica e la formazione universitaria: il punto di vista dell'American Association of Colleges of Nursing

I nuovi sviluppi legislativi in ambito universitario, ed in particolare il regolamento recante le norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, permetteranno anche agli infermieri in Italia di avere una formazione universitaria che comprende tutti i vari livelli accademici: un primo percorso di base (laurea di primo livello), un secondo livello (laurea specialistica) e i dottorati di ricerca. Ciò contribuirà a costruire e consolidare la base di conoscenze della disciplina infermieristica e a produrre professionisti in grado di usare queste conoscenze nella pratica professionale. Si impone a questo punto una riflessione attenta e approfondita su quali devono essere gli obiettivi e i contenuti specifici dei vari livelli di studi ed in particolare su quale deve essere il *percorso di acquisizione delle abilità relative alla ricerca* e quali condizioni creare per facilitarne l'introduzione nei percorsi formativi e l'ulteriore sviluppo e consolidamento.

Questi cambiamenti infatti in modo parziale avranno la loro influenza sullo sviluppo della ricerca infermieristica in Italia, in quanto la cultura della ricerca nasce e si sviluppa realmente soltanto nei setting accademici, luoghi deputati per eccellenza allo sviluppo delle conoscenze, al confronto e al dibattito culturale.

Per aiutarci nella riflessione può essere interessante la lettura di un **Documento sulla ricerca infermieristica della American Association of Colleges of Nursing (AACN)**¹ (1999), elaborato sulla base di una lunga esperienza nel campo della formazione universitaria e della ricerca.

Secondo l'AACN la ricerca nell'ambito di una disciplina può prosperare soltanto se sono presenti 4 prerequisiti:

1. una cultura di ricerca;
2. programmi educativi di qualità che assicurino la formazione di un pool di scienziati;
3. una solida infrastruttura dedicata alla ricerca;
4. sistemi di finanziamento per il supporto della ricerca.

1. Cultura della ricerca

La cultura della ricerca, come abbiamo già detto, si sviluppa essenzialmente nelle istituzioni universitarie ed è caratterizzata da:

- presenza di docenti universitari con impegno a lungo termine e produzione scientifica come scienziati ed educatori e disponibilità di ricercatori *senior* e *mentor*;

M. Matarese

*Docente discipline
infermieristiche DUI
Università Campus
Bio Medico di Roma*

1. Associazione dedicata alla promozione della formazione infermieristica dal 1969 che raggruppa rappresentanti di tutte le scuole infermieristiche degli Stati Uniti.

- opportunità di studi post-dottorali;
- svolgimento di ricerche interdisciplinari e esperienze formative per i ricercatori;
- ambiente formativo fortemente orientato alla ricerca.

2. Programmi educativi

Affinché sia possibile disporre di ricercatori e scienziati infermieri è indispensabile che tali professionisti possano accedere a tutti i livelli formativi accademici, che, attraverso tappe successive, li mettano in grado di acquisire le competenze e le esperienze necessarie. Le aspettative e i risultati attesi nel campo della ricerca possono essere differenziati ai vari livelli formativi nel seguente modo:

A) Laurea di primo livello

I programmi di formazione di primo livello devono preparare gli infermieri ad una comprensione di base del processo di ricerca, affinché possano applicare le conoscenze scientifiche nella loro pratica e possano contribuire allo sviluppo di nuove conoscenze. I diplomati devono essere quindi in grado di esaminare i risultati della ricerca infermieristica o di altre discipline e di applicarli alla pratica clinica. Essi possono sia entrare a far parte di gruppi di ricerca insieme a scienziati infermieri e altri ricercatori che hanno il compito di pianificare e attuare cambiamenti nell'organizzazione o nell'erogazione delle cure basati sulla ricerca, sia possono essere addetti alla raccolta di dati e fungere da assistenti ricercatori. L'insegnamento che deriva dall'inserimento della ricerca nella formazione di base porta a professionisti che erogano una pratica basata sull'evidenza.

B) Laurea di secondo livello

I programmi di laurea di secondo livello si costruiscono sulla base del pensiero critico sviluppato negli studi di primo livello e preparano gli infermieri a criticare la ricerca e ad attuare cambiamenti nella pratica sulla base dei dati della ricerca. Lo sviluppo di abilità di leadership permetteranno agli infermieri con laurea di 2 livello di formare team di professionisti e di individuare strategie per una nuova pratica professionale nei vari setting clinici ed amministrativi. Essi sono in grado di identificare i problemi nella pratica clinica e i sistemi di erogazione di cure che hanno bisogno di essere studiati e di collaborare con altri scienziati nel generare nuovi studi sulla base della loro competenza.

C) Dottorato di ricerca

Gli studi dottorali preparano scienziati infermieri per il ruolo di ricercatore. Questi infermieri sono in grado di condurre ricerche indipendenti, aff i a n c a t i

nei primi anni da un ricercatore senior. Questi ricercatori sono anche in grado di aiutare gruppi di clinici e ricercatori nel pianificare e condurre studi.

D) Studi post-dottorali

Gli studi post-dottorali forniscono agli scienziati infermieri non soltanto un periodo di tempo riservato esclusivamente allo sviluppo di abilità come ricercatore, ma permettono anche la realizzazione di un programma di ricerca sotto la guida di un ricercatore s e n i o r. Gli infermieri che seguono i programmi post-dottorali conducono le fasi preliminari del programma di ricerca e pianificano le fasi seguenti. Ci si aspetta anche che sottopongano un'iniziale richiesta per il finanziamento della successiva fase del loro programma di ricerca. Gli studi postdottorali assicurano in questo modo che siano avviati dei progetti di ricerca prima che i ricercatori stessi assumano i più svariati ruoli in ambito accademico, clinico o amministrativo.

3-4. Infrastruttura e sistemi di finanziamento rivolti alla ricerca

Per generare le basi scientifiche della pratica infermieristica ed educare le future generazioni di scienziati infermieri sono necessari oltre ai precedenti requisiti anche una adeguata infrastruttura, cioè la disponibilità di un complesso di risorse umane e materiali e di servizi che costituiscono la premessa indispensabile per la realizzazione di progetti di ricerca sia a livello delle singole scuole universitarie sia a livello nazionale.

La politica di investimento della singola università nella ricerca ha un grosso impatto a livello delle scuole infermieristiche. Negli ambienti universitari ad alta intensità di ricerca infatti vengono messi a disposizione anche dei dipartimenti infermieristici pacchetti formativi per i ricercatori, meccanismi di revisioni amministrative tra pari per promozioni e nomine, fondi per l'avvio di ricerche a disposizione dei docenti. È in questo tipo di ambiente universitario che gli scienziati infermieri possono partecipare e condurre attività di ricerca interdisciplinare. Il lavoro di ricerca interdisciplinare fornisce l'opportunità di entrare nella complessa natura di molti problemi scientifici, scambiare punti di vista e collaborare con altri gruppi di scienziati.

L'infrastruttura può comprendere un ufficio o un centro per la ricerca, il collegamento con centri o aree di ricerca eccellenti, borse di ricerca e sistemi di revisioni dei manoscritti, programmi di mentorship formali ed informali, docenti in visita e consulenti esterni, supporti tecnologici e statistici.

La produzione di ricerche da parte dei docenti, comprese le borse di ricerca ottenute e i manoscritti pubblicati, il numero di docenti preparati a livello dottorale e il successo dei ricercatori formati agli studi dottorali sono indicatori di un ambiente orientato realmente alla ricerca.

Fondamentale è anche l'infrastruttura esistente a livello nazionale. I giornali scientifici permettono le revisioni tra pari dei manoscritti e le conferenze regionali e nazionali, in cui sono presentate relazioni di ricerca, forniscono agli scienziati infermieri l'opportunità di presentare i loro lavori di ricerca per un confronto con i colleghi. Sono necessarie inoltre istituzioni che mettano a disposizione fondi per la ricerca infermieristica. Negli Stati Uniti ad esempio il *National Institute for Nursing Research (NINR)* e il *National Institute of Health* dispongono di fondi federali da investire nella ricerca in campo infermieristico e nella formazione pre e post-dottorale. Anche altre agenzie come l'*AHCPR (Agency for Health Care Policy and Research)*, agenzia leader per la ricerca sugli esiti, efficacia e qualità dell'assistenza sanitaria negli Stati Uniti, organizzazioni professionali, pubbliche e private forniscono ulteriori finanziamenti per la ricerca e per il training di supporto.

Anche se si consente la formazione di un maggior numero di ricercatori universitari a livello dottorale e post-dottorale, la qualità della formazione sarà compromessa se l'ambiente di ricerca non è supportato adeguatamente. L'educazione dottorale deve essere effettuata in scuole di Nursing che hanno un numero sufficiente di accademici produttivi nel campo della ricerca e gli studenti devono avere la possibilità di entrare in contatto con ricercatori anche di altre discipline. Oltre al proprio corpo di conoscenze, il nursing infatti utilizza anche le conoscenze provenienti dalla ricerca in altri campi (biomedico, salute pubblica e politica sanitaria, sociale e psicologico). È questa complessa relazione tra corpo di conoscenze proprie, integrazione di conoscenze provenienti da altre discipline e l'applicazione nella pratica che offre l'opportunità e costituisce una sfida per la costruzione del sapere infermieristico nella comunità scientifica.

Sulla base di quanto illustrato in questo documento possiamo concludere che in Italia si sono da poco gettate le basi per la creazione di un programma educativo che preveda tutti i livelli formativi universitari, che porteranno come conseguenza nel giro di

qualche anno alla disponibilità di ricercatori e scienziati infermieri che contribuiranno anche in Italia alla nascita e sviluppo della cultura della ricerca infermieristica. Investimenti da parte di istituzioni e organizzazioni private e pubbliche nel campo della ricerca infermieristica sono attesi mano a mano che ricercatori e scienziati infermieri saranno formati e saranno in grado di dimostrare il contributo che il nursing può portare alla risoluzione dei problemi di salute. La creazione di una adeguata e solida infrastruttura rivolta alla ricerca sia a livello delle singole sedi universitarie italiane sia a livello nazionale è attesa e costituisce, come affermato nel documento, uno dei requisiti indispensabili per lo sviluppo della ricerca.

Nota

Il documento originale dell'American Association of Colleges of Nursing "Position Statement On nursing Research", 15 Marzo 1999, è disponibile al seguente indirizzo web: <http://www.aacn.edu/Publications/positions/trcposst.htm>